

Asinelli alla riscossa!

L'asino, insostituibile protagonista della nostra campagna e delle nostre foreste, torna protagonista con l'Associazione "Gli Amici dell'Asino"

Gli Amici dell'Asino, associazione di promozione sociale, ha la propria sede presso l'Azienda Agricola Casentinese, in loc. Casanova a Bibbiena, dove 6 tenerissimi asinelli vivono in libertà. Abbiamo percorso la storia dell'associazione con **Marta Signi e Fabio Vagnoli**.

Quando è nata l'associazione e chi ne fa parte?

«Nel febbraio del 2009 ci siamo messi all'opera per dare una seconda chance all'asino, un animale a lungo dimenticato e denigrato e purtroppo, oggi, quasi in via d'estinzione. La parola memoria ci ha guidato nel nostro cammino e così abbiamo intrapreso un viaggio a ritroso nel tempo, cominciato quasi per caso, incontrando per strada persone che ci fermavano e affondando le mani nel soffice mantello degli asinelli, ci raccontavano le esperienze compiute e condivise in compagnia di questi animali: racconti di famiglie casentinesi, di piccoli paesi di montagna e di una intera valle. In poco tempo ci siamo resi conto quanto era andato perduto di tutto quel vissuto e di come bambini e ragazzi ignorassero tradizioni e ricordi capaci di riportare alla luce una realtà inimmaginabile. In pochi mesi sono entrati a far parte dell'associazione giovani, nonni, famiglie, medici, terapeuti, ma anche guide ambientali escursionistiche ed equestri, tutti legati da un unico filo conduttore: l'amore per l'asino! Un animale poliedrico, estremamente docile e mansueto che ama stare in compagnia di tutti, in particolare dei bambini, che sa conquistare con la sua dolcezza e sa ricompensare con il suo operato».

Quali sono le principali attività dell'associazione?

«Ci occupiamo, con passione ed entusiasmo, prevalentemente di attività escursionistiche assistite da asini: passeggiate e trekking someggiati. Si tratta di un turismo escursionistico nuovo, che spostandosi con lentezza, riesce ad assaporare le bellezze della nostra terra. L'asino, in questo, è maestro di vita: anima-

le che predilige la lentezza alla velocità, imprime alle passeggiate un ritmo nuovo, cadenzato, tranquillo e lontano dalla frenesia e dalle ansie della vita moderna. I bambini trovano in lui un fedele compagno di avventure e gli adulti, in sua compagnia, assaporano e si riappropriano dei ritmi di un tempo gesti semplici che sembrano appartenere al passato. Ma in realtà, coloro che vi partecipano, spesso, si stupiscono di quanto questi possano essere familiari e sorprendentemente attuali. Molte delle attività che seguiamo sono rivolte alle scuole: personale specializzato propone e



segue progetti di didattica ambientale e didattica in fattoria, legati alle tradizioni locali e agli antichi mestieri. Gli alunni vengono coinvolti in attività pratiche rivolte al miglioramento della fiducia in se stessi, dell'autostima, della cooperazione e della conoscenza di usi e tradizioni, attività che vedono l'asino protagonista insieme all'ambiente e alle bellezze della valle. In molte occasioni, compleanni, comunioni o feste in genere realizziamo attività di gioco con asini, nel totale rispetto di questo animale: si tratta di una forma di intrattenimento "naturale" che presenta i "veri asini" animali in carne ed ossa da rispettare ed amare senza preconcetti e non quelli degli stereotipi collodiani o quelli della TV. La nostra associazione è tra i soci fondatori del "Coordinamento Professionale Trekking con l'Asino" ([\[gasino.it\]\(http://gasino.it\)\): una realtà che promuove e realizza attività organizzate. L'asino accompagna i suoi amici escursionisti lungo i percorsi, aiutandoli nel trasporto dei loro equipaggiamenti e vettovagliamenti. Un modo singolare e suggestivo per godere dei tesori del Casentino, dei suoi castelli, dei borghi medievali o del silenzio e della bellezza delle foreste millenarie del Parco Nazionale, una modalità originale e antica allo stesso tempo. Grazie al lavoro di tutti cerchiamo di dimostrare che l'asino può avere ancora un posto speciale: verso tale obiettivo ci siamo mossi collaborando con Legambiente in occasione di manifestazioni a carattere nazionale o in collaborazione con enti pubblici o associazioni locali promuovendo e realizzando progetti anche con le scuole. Con quella di San Piero in Frassinio, per esempio, abbiamo realizzato nel borgo di Raggiolo, un interessante progetto nel quale tutte le atti-](http://www.trekkin-</p>
</div>
<div data-bbox=)

vità legate al percorso della castagna (raccolta, essiccazione e macinatura) sono state realizzate con asini guidati e accuditi dai bambini. Per le nostre attività abbiamo avuto da subito il sostegno sia degli enti pubblici locali (il servizio CRED della comunità montana del Casentino, i comuni, il Parco Nazionale), sia di tante associazioni culturali, commerciali, pro-loco e circoli che hanno creduto in noi e nelle nostre proposte. A tutti loro, per la fiducia dimostrata, va il nostro ringraziamento».

E per quanto concerne i progetti futuri?

«I prossimi appuntamenti prevedono l'organizzazione e la realizzazione di trekking someggiati di più giorni e un nuovo e variegato programma estivo per dare modo a famiglie e bambini di conoscere l'asino ed il suo fantastico mondo. Un sogno nel cassetto: la possibilità di realizzare con un team di specialisti e con la collaborazione degli enti di riferimento presenti in vallata, attività di mediazione con gli asini a carattere medico - terapeutico, attraverso l'ausilio delle caratteristiche fisiche e comportamentali dell'asino stesso».

Non vi resta che consultare il sito www.gliamicidell'asino.it e credetemi anche voi vi appassionerete all'asino e al suo mondo...

Francesca Maggini